



Continua il Presidente:

Il prossimo punto all'ordine del giorno è un'altra mozione presentata dal movimento 5 Stelle, quindi lascio la parola al Consigliere.

Consigliere Villa Zina:

È una mozione che vorrebbe impegnare diciamo la Giunta e l'amministrazione comunale a fornire una pec in modo gratuito ai cittadini che ne fanno richiesta. Magari la leggo un attimo e poi dopo possiamo procedere con la discussione. Impegna a fornire ai cittadini interessati, residenti del comune, un indirizzo pec da eleggere come domicilio digitale a titolo gratuito. Premesso che, implementare e promuovere i servizi digitali consente di semplificare le procedure amministrative e migliorare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, l'utilizzo della pec in alternativa alle comunicazioni postali via raccomandate, e al tradizionale protocollo di documenti cartacei, consente un ulteriore passo avanti verso la semplificazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione, oltre a ridurre il consumo di carta e i costi di gestione legati alle spedizioni, con un risparmio di tempo e risorse a vantaggio della collettività. La trasmissione telematica di comunicazione che necessitano di una ricevuta di invio e di una ricevuta di consegna avviene mediante la posta elettronica certificata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005 numero 68. Osservato che la promozione della pec corrisponde alle finalità del decreto-legge relativo 82/ 2005 dell'amministrazione digitale, nonché alle finalità del decreto legge numero 76 del 16 luglio 2020 decreto semplificazioni. Presso il ministero dello sviluppo economico il servizio unipec mette a disposizione degli utenti gli indirizzi dei professionisti e delle imprese presenti sul territorio italiano, semplificando la vita di tutti. L'indice viene puntualmente aggiornato con i dati provenienti da registro delle imprese e dagli ordini dei collegi di appartenenza, nelle modalità stabilite dalla legge. Constatato che i comuni possono aderire alla convenzione Aruba Pec S.p.A. per fornire gratuitamente un domicilio digitale pec ai cittadini residenti interessati. Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a verificare, tramite gli uffici competenti, la possibilità di fornire a tutti cittadini interessati, e gratuitamente, un indirizzo pec personale da eleggere come domicilio digitale per le documentazioni ufficiali tra cittadino e comune. A darne adeguata comunicazione e pubblicità.

Allora questa mozione molti comuni l'hanno già adottata, anche Regione Lombardia ha già adottato questa possibilità di dare ai cittadini che ne fanno richiesta una pec in modo gratuito. Al comune verrebbe a costare circa 1,02 euro per ogni utente. Si potrebbe valutare, non lo so, di fornirla o alle famiglie, che potrebbero essere interessate, oppure ai cittadini che ne fanno richiesta e che potrebbero essere interessate. Il comune ne avrebbe un vantaggio perché comunque quando deve spedire le imposte ha i cittadini, i tributi, vediamo la Tari o meno, lo potrebbe fare tramite pec e avrebbe un notevole risparmio di carta e dunque non dovrebbe mandare in giro anche messi comunali a notificare. Ritengo che vada un po' anche verso quello che può essere un po' l'ammodernamento della pubblica amministrazione. Io l'ho proposta come Movimento 5 Stelle, possiamo valutarla e vedere un attimo cosa ne pensano anche gli altri.

Sindaco:

Io penso che questa proposta sia interessante. Comunico che il funzionario ragionier Zendra, che segue anche gli aspetti legati all'innovazione digitale, ha sul tavolo una verifica già in corso. Ovviamente deve approfondire il tutto per verificarne poi la fattibilità e la sostenibilità a livello poi di bilancio e tutto quello che ne viene, ne può venire, perché i potenziali benefici sono stati anche citati dalla consigliera Villa, però è evidente che bisogna fare un esame a 360°. Quindi a mio parere siccome stiamo già verificando la possibilità di attuarlo inviterei come minimo la maggioranza a prendere in considerazione di votare questa mozione, che però non vuole illudere da nessuno, nel senso che la mozione dice valutare la possibilità di adottare, cioè questo che cosa vuol dire? A verificare la possibilità, quindi che si deve fare tutto per vederne la fattibilità. Quindi non voglio che qualcuno magari fra un po' di tempo possa dire "ah ma voi ci aveva deluso"; no, vi assicuriamo, e il funzionario lo conoscete, è di parola oltre che una persona seria e con alta professionalità, farà di tutto per metterci nelle condizioni di comprendere se è fattibile o meno. È interessante che altri comuni abbiano votato la mozione, ma soprattutto sarà interessante capire se l'hanno poi già attivato questo servizio. È interessante anche capire se è



così, della Regione Lombardia l'ha approvato, perché dico se la Regione l'ha approvato mi viene da dire nella Regione ci siamo anche noi quindi quasi quasi... però vabbè al di là di questo lo verificheremo strada facendo. Quindi è interessante, è un approfondimento che va fatto perché è tutto quello che può essere l'innovazione va come minimo studiato.

Il Presidente:

Ho visto che ci sono comuni che stanno rivendendo, cosa che a me non piace per niente, la pec che hanno acquistato da Aruba, a 1,02 e spero che la rivendano nello stesso costo non mettendoci l'aumento perché sarebbe scandaloso, e ho visto che ci sono comuni che lo gestiscono, però bisogna capire e verificare se negli uffici è gestibile poi di tutto il lavoro che c'è dietro questa cosa.

Consigliere Vernaglione Federico:

Una cosa veloce, nel senso che ho provato l'uso della pec con il comune di Trezzano qualche anno fa, prima di diventare Consigliere, e devo dire che è comodo, dovevo portare dei documenti, li ho semplicemente spediti dal mio computer. Quindi capisco e voglio dire alla consigliera Villa rimango un po' titubante sull'uso diffuso della pec da parte dei cittadini, perché io come professionista e possessore di partita iva ho l'obbligo e quindi la uso. Il cittadino normale non so quanto, però è anche vero che se soltanto 100 cittadini vogliono la pec e la utilizzano tanto di guadagnato soprattutto per sveltire alcune pratiche, come giustamente diceva la consigliera Villa. Cioè dovrebbero usarlo tutti secondo me, creerebbe meno intasamento negli uffici, però bisogna capire quando poi queste cifre incidono sul bilancio, anche se la proposta è più che valida.

Consigliere Puleo Antonino:

Ovviamente la mia è una proposta aggiuntiva, perché vedete più che la pec oggi si dovrebbe magari creare un qualcosa per avviare i cittadini all'uso dello SPID, perché purtroppo hanno difficoltà, però una volta che imparano, l'ho visto perché ad alcuni ha dato una mano, lo SPID risolve tante problematiche, la connessione all'INPS, alla Regione per le ricette, tutta la connessione con il sistema sanitario, insomma il colloquiare con l'amministrazione pubblica in generale. Per cui la pec lo vedo sicuramente come un fatto di utilità e può andare a richiesta del cittadino che eventualmente la voglia, però perché non impegnarci anche su questo piano, a completamento, proprio utilizzare lo SPID o quantomeno non insegnare ma essere d'aiuto al cittadino per poter utilizzare lo SPID, che tra l'altro è gratuita e qualunque sia il gestore.

Il Presidente:

Grazie Consigliere, prendiamo nota del suggerimento, è una tematica interessante devo dire, lo SPID funziona.

Consigliere Villa Zina:

Il Sindaco diceva non so se Regione Lombardia l'ha attivato o meno. Un anno fa già è stata presentata questa mozione in Consiglio Comunale ed è stata votata. Io credo che indubbiamente va pubblicizzata, vanno aiutati cittadini forse ad utilizzarla, ma credo che comunque dovremmo andare per forza poi verso questo ammodernamento un po' dell'amministrazione comunale, degli uffici comunali. Certo che oramai giustamente, come diceva il Consigliere Puleo, di usare lo SPID, sì anche lo SPID è indubbiamente un modo per rivolgersi alla pubblica amministrazione in tutti i sensi, poi vabbè giustamente il Sindaco dice vediamo se a bilancio... io non credo che sia una grande spesa perché poi ne avremo un ritorno, Sig. Sindaco, come cartaceo che non va in giro, una raccomandata costa 5 euro comunque, se dobbiamo fare delle raccomandate o meno possono tranquillamente fare una pec che costa senz'altro meno. Anche perché questo un euro e all'anno, non è che ogni volta che uno fa una pec costa un euro. Questo costo è annuale per ogni pec che viene concessa.

Consigliere Coppo Maurizio:

L'unica perplessità è noi diamo la pec, ogni anno va rinnovata, il rinnovo deve essere ancora del cittadino o è l'ufficio del comune che deve preoccuparsi di rinnovare? Perché se no creiamo un lavoro in più agli uffici.



Il Presidente:

Credo che sia argomento di verifica di come attivare eventualmente questa cosa.

Consigliere Coppo Maurizio:

Perché il costo è irrisorio però se poi bisogna stare dietro anche a tutti i rinnovi dei cittadini diventa un po' qualcosa di diverso.

Consigliere Stringaro Giuseppe:

Io sono più convinto di usare lo SPID che dice il Sig. Puleo, perché non tutti hanno la PEC. Invece lo SPID ce l'hanno tutti, chi va in Posta gli fanno loro SPID e non si paga niente. È questa la mia proposta.

Consigliere Padovani Ivano:

Rispondo indirettamente in modo particolare a Stringaro, allora io credo che siano due strumenti entrambi utili, non li vedrei uno alternativo all'altro, nel senso che la PEC è sostanzialmente un rapporto diretto, lo SPID deve essere attivato, quindi è un po' l'utente che deve andare a questo punto a trovare nel suo cassetto e eventuale corrispondenza. E quindi da questo punto di vista diventa un po' più complesso. Invece dall'altra parte io ricevo nella mia posta elettronica un documento, ecco tanto per dare una spiegazione. In modo particolare parlo adesso invece in risposta con Maurizio Coppo, io credo, perché non conosco questa convenzione, che si possa, con Aruba o con chi per essa, in questo caso però sembra che si discuta di Aruba, concordare una data fissa, quindi in realtà è un rinnovo all'anno per tutti. Quindi tu cosa fai, arrivati alla fine dell'anno hai 500 iscritti e rinnovi 500 convenzioni. L'anno dopo sono 499 ne paghi 499, dovrebbe funzionare così. Una volta funzionava così, adesso però questo in particolare non lo conosco.

Il Presidente:

Mettendo le scadenze tutte lo stesso giorno.

Consigliere Villa Zina:

Il rinnovo poi è automatico.

Consigliere Russomanno Giuseppe:

Credo che la proposta sia una proposta interessante, e vi dico un aneddoto proprio di questa mattina, visto che il comune in questo periodo è chiuso, solo su appuntamento eccetera, anche mandare una lettera al protocollo è molto... si preferisce fare la PEC. Stamattina si è rivolto un cittadino presso la sede di Controcorrente, da noi, per chiederci se gentilmente mandavamo in comune all'ufficio protocollo una lettera che doveva inviare, pur di non stare là a chiamare, pigliare appuntamento per andare a protocollare. Noi l'abbiamo fatto perché abbiamo la nostra PEC, quindi l'abbiamo mandata attraverso la nostra, però se c'è questa possibilità sicuramente agevoliamo un andirivieni dal comune e facilitiamo anche gli uffici ad essere più veloci, e ottimizziamo anche il personale, cioè gli facciamo fare altro piuttosto che stare là a ricevere 2000 persone al giorno.

Consigliere Stringaro Giuseppe:

Ripeto, io ho un esempio, io la PEC non ce l'ho, cosa me ne faccio di questa PEC? Poi ci vuole il telefono fisso per fare la PEC, perché col cellulare io la PEC non la posso fare. mi dite come devo fare? Io preferisco lo SPID che quella roba là.

Il Presidente:

Hanno due funzioni completamente diverse.

Consigliere Stringaro Giuseppe:



lo con quello lì posso entrare negli uffici, può sembrare in tutto, e più ordinato, più semplice, chiunque può entrare, invece la PEC devi fare la PEC. Io la penso così.

Consigliere Vernagione Federico:

Volevo capire nel titolo della mostra c'è scritto "mozione ai sensi dell'articolo 12... impegna a fornire ai cittadini interessati", quindi qui c'è un impegno, mentre alla fine "il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a verificare...", cioè non mi è chiaro, cioè c'è un impegno o soltanto una verifica che poi può portare anche a creare questo canale?

Il Presidente:

Vi ricordo sempre che noi votiamo il deliberato.

Consigliere Vernagione Federico:

Non riesco a capire se c'è un impegno oppure è una valutazione.

Consigliere Villa Zina:

Solitamente, come dice il Presidente, si approva il deliberato, è questione giustamente come ha detto il Sindaco, dobbiamo verificare se a bilancio poi mi posso permettere l'euro, quello che è, di costo di una PEC annuale.

Il Presidente:

Chiedo al segretario di mettere in votazione questa mozione.

Il Segretario Generale:

Bottero Fabio, favorevole.
Albini Claudio, favorevole.
Nappo Francesco, favorevole.
Grumelli Alice, favorevole.
Boccia Attilio, assente.
Vernagione Federico, favorevole.
Di Giorgio Antonio Agostino, favorevole.
Stringaro Giuseppe, astenuto.
Coppo Maurizio, favorevole.
Zappi Alice, favorevole.
Camisani Oliviero Valerio, assente.
Ghilardi Giorgio, favorevole.
Puleo Antonino, favorevole.
Cavagna Cristina, favorevole.
Padovani Ivano, favorevole.
Russomanno Giuseppe, favorevole.
Villa Zina, favorevole.

Il Presidente:

Il Consiglio approva.